



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

UFFICIO DI GABINETTO

Sede

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

PROTEZIONE CIVILE

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN
ITALY (MIMIT)

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'
MILITARE

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO
MINISTERO DELLA CULTURA

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E
LE AUTONOMIE

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CENTRO NAZIONALE SANGUE – CNS

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)

REGIONE VENETO – ASSESSORATO ALLA
SANITA' – DIREZIONE REGIONALE
PREVENZIONE – COORDINAMENTO
INTERREGIONALE DELLA PREVENZIONE

CC

DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE
PREVENZIONE SANITARIA

OGGETTO: VARIANTE DEL VIRUS DELL'INFLUENZA A (H1N1) – BRASILE

16 Giugno 2023

Il 7 giugno 2023, il Brasile ha notificato all'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) un caso umano fatale confermato in laboratorio di infezione da una variante del virus dell'influenza A(H1N1)v di origine suina nello stato interno del Paraná.

Casi umani sporadici di influenza A(H1N1)v sono stati segnalati in precedenza, anche dal Brasile. Secondo il Regolamento Sanitario Internazionale (RSI) del 2005, un'infezione umana causata da un nuovo sottotipo di virus dell'influenza A è un evento che ha il potenziale per un elevato impatto sulla salute pubblica e deve essere notificato all'OMS.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, l'OMS considera questo un caso sporadico e non ci sono prove di trasmissione da persona a persona in relazione a questo evento. La probabilità di diffusione a livello di comunità tra gli esseri umani e/o di malattie internazionali tra gli esseri umani è bassa.

Descrizione del caso

Il 7 giugno 2023, il National Focal Point (NFP) per il RSI del Brasile ha notificato all'OMS un'infezione umana mortale causata da una variante del virus dell'influenza A(H1N1)v di origine suina rilevato dal National Influenza Center (NIC), Fondazione Oswaldo Cruz, Rio de Janeiro.

La paziente era una donna di 42 anni con sottostanti condizioni mediche che viveva vicino a un allevamento di maiali. Il 1° maggio 2023 la donna ha sviluppato febbre, mal di testa, mal di gola e dolori addominali ed è stata ricoverata in ospedale il 3 maggio con una grave infezione respiratoria acuta. Il 4 maggio la paziente è stata ricoverata in Terapia Intensiva ed è deceduta il 5 maggio.

Le indagini in corso hanno riferito che la paziente non ha avuto alcun contatto diretto con i maiali, tuttavia due dei suoi stretti contatti lavoravano presso l'allevamento di suini. I due contatti non hanno sviluppato malattie respiratorie e sono risultati negativi all'influenza. Ad oggi, non è stata identificata alcuna trasmissione interumana associata a questo caso.

Durante il ricovero, come parte delle normali attività di sorveglianza dei virus respiratori, dalla paziente è stato prelevato un campione di tampone nasofaringeo per il test dell'influenza e del SARS-CoV-2. Presso il laboratorio centrale di sanità pubblica dello Stato del Paraná è stata eseguita la reazione a catena della polimerasi inversa (RT-PCR), dove il campione è stato sottotipizzato come virus dell'influenza A/H1. Il campione è risultato positivo anche per un marcatore del virus dell'influenza suina A mediante RT-PCR.

Il campione è stato inoltrato al National Influenza Center Oswaldo Cruz Foundation, a Rio de Janeiro, dove sono state eseguite ulteriori analisi complementari e sequenziamento genomico. I campioni ricevuti al NIC il 25 maggio sono stati confermati come virus dell'influenza A(H1N1)v mediante analisi di sequenza il 30 maggio. Il genoma recuperato ha un'elevata identità (99%) con l'emoagglutinina (HA) di altri virus dell'influenza A(H1N1)v precedentemente rilevati nel comune di Toledo, nello stato del Paraná nel 2022. Inoltre, ha un'identità del 96% con l'HA di virus raccolti da maiali in Brasile nel 2015.

L'8 giugno, dopo che il Ministero della Salute brasiliano (MoH) ha notificato l'OMS ai sensi del RSI, il NIC ha avviato il processo per inviare i campioni del paziente al Centro di collaborazione dell'OMS presso i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (US CDC) per ulteriore caratterizzazione.

Epidemiologia della malattia

I virus dell'influenza A(H1) sono enzootici nelle popolazioni suine nella maggior parte delle regioni del mondo. Quando un virus dell'influenza che normalmente circola nei suini viene rilevato in una persona, si parla di "variante del virus dell'influenza". H1N1, H1N2 e H3N2 sono i principali sottotipi dei virus dell'influenza suina A nei suini e occasionalmente infettano l'uomo, di solito dopo l'esposizione diretta o indiretta a suini o ambienti contaminati.

Le infezioni umane con varianti virali tendono a provocare una malattia clinica lieve, sebbene alcuni casi siano stati ricoverati in ospedale con malattie più gravi e alcuni siano stati fatali.

Ad oggi, in Brasile sono state segnalate sporadiche infezioni umane causate dai virus dell'influenza A(H1N1)v e A(H1N2)v e non vi sono prove di una trasmissione interumana prolungata.

Questa è la prima infezione umana causata da un virus dell'influenza A(H1N1)v segnalata nel 2023 in Brasile e la terza infezione umana segnalata nello stato di Paraná (la prima è stata rilevata nel 2021 e la seconda nel 2022).

Attività di sanità pubblica

Le autorità sanitarie locali e nazionali hanno attuato le seguenti misure di sanità pubblica:

- conduzione di ulteriori indagini epidemiologiche e follow-up dei contatti in famiglia, in comunità e nelle strutture sanitarie.
- monitoraggio della sorveglianza delle malattie simil-influenzali (ILI) e delle infezioni respiratorie acute gravi (SARI) nei comuni circostanti (all'interno della stessa regione sanitaria), in particolare virus influenzali, cercando di analizzare il comportamento e le tendenze dei virus respiratori nella regione.
- rafforzamento della campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale nei gruppi a rischio.

Valutazione del rischio dell'OMS

Dalle informazioni al momento disponibili, si tratta di un caso sporadico senza prova di ulteriore trasmissione.

Sebbene non sia stata identificata una trasmissione nella comunità, è stata descritta una trasmissione da persona a persona limitata e non sostenuta di varianti di virus influenzali. Le attuali evidenze suggeriscono che questi virus non hanno acquisito la capacità di trasmettersi in maniera sostenuta tra gli esseri umani.

Non esiste un vaccino per l'infezione da influenza A(H1N1)v attualmente autorizzato per l'uso nell'uomo. I vaccini antinfluenzali stagionali contro i virus dell'influenza umana non sono generalmente in grado di proteggere le persone dai virus dell'influenza che circolano normalmente nei suini, ma possono ridurre la probabilità di ammalarsi sia con i virus dell'influenza umana che con quelli delle varianti.

L'OMS valuta basso, per questo evento, il rischio di diffusione internazionale della malattia attraverso l'uomo e/o di diffusione a livello di comunità tra gli esseri umani. Il livello di rischio sarà modificato se le indagini attualmente in corso da parte delle autorità nazionali lo richiederanno.

Raccomandazioni dell'OMS

Sorveglianza:

Questo caso non modifica le attuali raccomandazioni dell'OMS sulle misure di sanità pubblica e la sorveglianza dell'influenza stagionale.

A causa della natura in continua evoluzione dei virus influenzali, l'OMS continua a sottolineare l'importanza della sorveglianza globale per rilevare i cambiamenti virologici, epidemiologici e clinici associati ai virus influenzali circolanti che possono influire sulla salute umana (o animale) e la tempestiva condivisione dei virus per la valutazione del rischio.

È necessaria una vigilanza continua all'interno delle aree colpite e limitrofe per rilevare infezioni negli animali e nell'uomo. La collaborazione tra i settori della salute animale e umana è essenziale. Poiché la diffusione dei virus influenzali circolanti negli animali non è chiara, la sorveglianza epidemiologica e virologica e il follow-up dei casi umani sospetti dovrebbero continuare sistematicamente. [Le linee guida per le indagini sull'influenza non stagionale e su altre malattie respiratorie acute emergenti](#) sono disponibili sul sito web dell'OMS.

È necessario mantenere la vigilanza sull'emergere di nuovi virus influenzali con potenziale pandemico. [L'OMS ha sviluppato una guida pratica per la sorveglianza integrata nel contesto della co-circolazione di SARS-CoV-2 e virus influenzali.](#)

È fondamentale che i virus dell'influenza da animali o da persone siano completamente caratterizzati in appropriati laboratori di riferimento sull'influenza per la salute animale o umana. Nell'ambito del [Pandemic Influenza Preparedness \(PIP\) Framework dell'OMS](#), gli Stati membri sono tenuti a condividere regolarmente e tempestivamente informazioni sui virus influenzali a potenziale pandemico con il [Global Influenza Surveillance and Response System \(GISRS\)](#).

Notifica e indagini:

Tutte le infezioni umane causate da un nuovo sottotipo di influenza sono soggette a notifica ai sensi del RSI e gli Stati parte del RSI sono tenuti a notificare immediatamente all'OMS qualsiasi caso confermato in laboratorio di una recente infezione umana causata da un virus dell'influenza A con il potenziale di causare una pandemia. Per questa segnalazione non è richiesto il criterio clinico di malattia.

Nel caso di un'infezione umana confermata o sospetta causata da un nuovo virus influenzale con potenziale pandemico, compresa una variante del virus, dovrebbe essere condotta un'indagine epidemiologica approfondita della storia dell'esposizione agli animali, dei viaggi e dovrebbe essere effettuato il tracciamento dei contatti. L'indagine epidemiologica dovrebbe includere l'identificazione precoce di eventi respiratori insoliti che potrebbero indicare la trasmissione da persona a persona del nuovo virus. I campioni clinici raccolti dal momento e dal luogo in cui si è verificato il caso devono essere testati e inviati a un centro di collaborazione dell'OMS per un'ulteriore caratterizzazione.

Viaggi e commercio:

L'OMS non raccomanda alcuna restrizione di viaggio e/o commerciale per il Brasile sulla base delle informazioni disponibili per questo evento.

Misure di prevenzione per i viaggiatori:

L'OMS consiglia ai viaggiatori in paesi con focolai noti di influenza animale di evitare allevamenti, contatti con animali nei mercati di animali vivi, l'ingresso in aree in cui gli animali possono essere macellati o il contatto con superfici che sembrano essere contaminate da escrementi animali. I viaggiatori dovrebbero anche lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Tutti gli individui dovrebbero seguire buone pratiche di sicurezza alimentare e igiene.

L'OMS non consiglia screening speciali per i viaggiatori ai punti di ingresso o restrizioni per quanto riguarda l'attuale situazione dei virus influenzali nell'interfaccia uomo-animale.

Ulteriori informazioni

- [PAHO/WHO. Influenza at the Human-Animal Interface: PAHO Recommendations to Strengthen Intersectoral Work for Surveillance, Early Detection, and Investigation, 9 July 2020](#)
- [PAHO/WHO. Strengthening the intersectoral work for Influenza at the Human Animal Interface in the Region of the Americas: Technical Questions and Answers. May 2023](#)
- [WHO. Global Influenza Programme](#)
- [WHO. Influenza virus infections in humans. October 2018](#)
- [Case definitions for diseases requiring notification under the IHR \(2005\)](#)
- [International Health Regulations \(2005\) – Third edition](#)
- World Health Organization. (2011). Manual for the laboratory diagnosis and virological surveillance of influenza. World Health Organization. <https://apps.who.int/iris/handle/10665/44518>
- Terms of Reference for National Influenza Centers of the Global Influenza Surveillance and Response System. https://cdn.who.int/media/docs/default-source/influenza/national-influenza-centers-files/nic_tor_en.pdf?sfvrsn=93513e78_30
- World Health Organization. (2018). Protocol to investigate non-seasonal influenza and other emerging acute respiratory diseases. World Health Organization. <https://apps.who.int/iris/handle/10665/275657>. License: CC BY-NC-SA 3.0 IGO
- [World Organization for Health Animal \(OIE\). Swine influenza](#)

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5 TA
Il Dirigente Medico
Dott.ssa Monica Sane Schepisi*

Traduzione letterale del testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2023-DON473>

Sobha Pilati

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"